



Le emergenze intraospedaliere

Dott. Domenico Cardamone
Infermiere Cure Intermedie
Zona Apuana
Usl Toscana Nord-Ovest

Emergenza Intraospedaliera:

l'emergenza intraospedaliera è caratterizzata da un evento patologico acuto che necessita di un trattamento immediato ed avanzato. Tale evento può variare negativamente la prognosi del paziente o addirittura cagionare la morte.



EMERGENZA ED URGENZA: differenza

URGENZA: è una condizione che, in assenza di un adeguato trattamento, può diventare critica.

EMERGENZA: è una condizione che pone il paziente in imminente pericolo di vita, quindi richiede un immediato intervento.



2017: PREIT(programma regionale per le emergenze intraospedaliere)

è stato attivato nel 2017 il Programma Regionale per le Emergenze Intraospedaliere (PREIT), attività che ha visto la sinergia e collaborazione tra specialisti delle varie aziende territoriali.

Perchè nasce?

- 1) migliori outcome
- 2) maggiore sicurezza dei pazienti
- 3) maggiore valorizzazione delle competenze degli operatori sanitari.

2019: Linee guida per le gestione delle emergenze intraospedaliere

Nuovo modello di gestione organizzata

delle emergenze intraospedaliere. Basate sul programma regionale emergenze intraospedaliere.



2019: Linee guida per la gestione delle emergenze intraospedaliere

Organizzazione Afferente:

-sistemi di sorveglianza

Organizzazione Efferente:

- TEM



2019: Linee guida per la gestione delle emergenze intraospedaliere

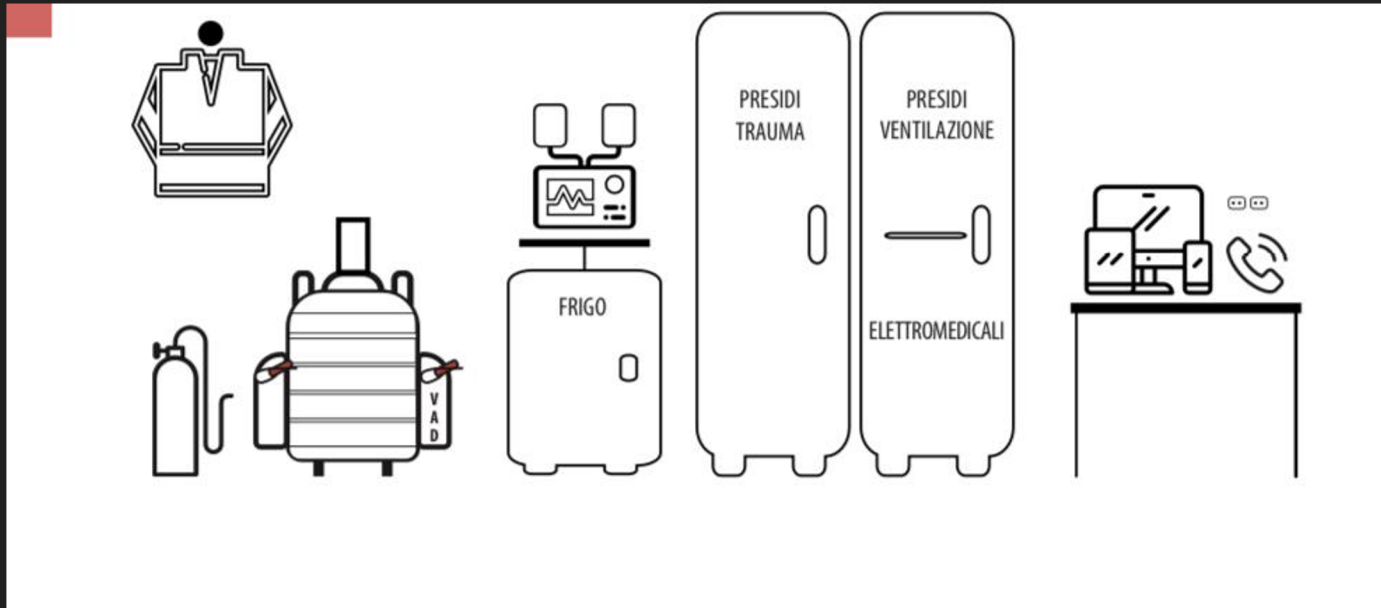


NUEi: numero unico emergenza intraospedaliera

- 1) è uguale per tutti gli ospedali della toscana
- 2) è facilmente memorizzabile
- 3) è facilmente componibile

2019: Linee guida per la gestione delle emergenze intraospedaliere

Nascita delle aree TEM: aree dedicate al team emergenza intraospedaliera



2019: Linee guida per la gestione delle emergenze intraospedaliere

TEM:

- Da chi è formato?
- Quanti tipi di TEM ci sono?
- Requisiti per far parte del TEM?



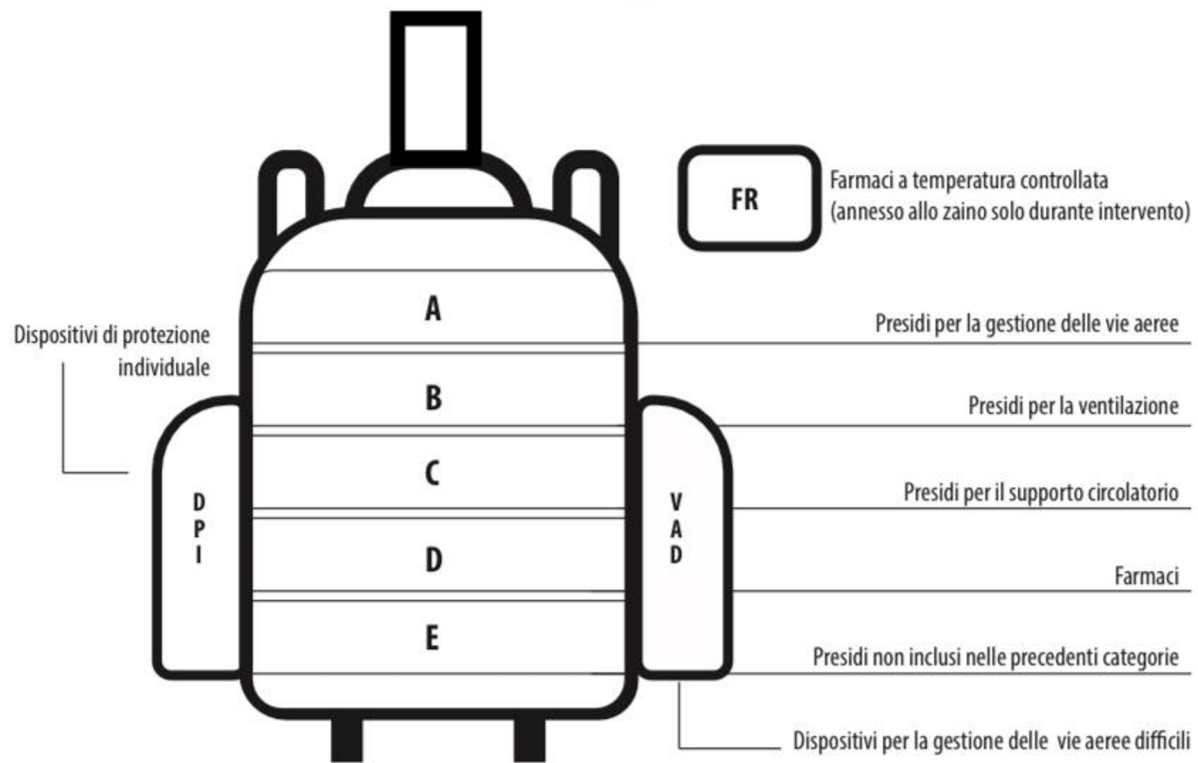
2019: Linee guida per la gestione delle emergenze intraospedaliere

PRESIDI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE:

-Borse Soccorso

-Carrelli delle emergenze





2019: Linee guida per la gestione delle emergenze intraospedaliere

SCALA NEWS: La National Early Warning Score è un semplice strumento di controllo delle funzioni vitali che ci permette di dare un valore numerico indicativo del rischio di cascata di eventi avversi che possono peggiorare la prognosi del paziente o portarlo alla morte.

SCALA NEWS

Parametro	Score						
	3	2	1	0	1	2	3
Frequenza Respiratoria (atti/min)	≤ 8		9 - 11	12 - 20		21 - 24	≥ 25
Saturazione O2 (%)	≤ 91	92 - 93	94 - 95	≥ 96			
O2 Supplementare		Y		N			
PAs (mmHg)	≤ 90	91 - 100	101 - 110	111 - 219			≥ 220
Frequenza Cardiaca (bpm)	≤ 40		41 - 50	51 - 90	91 - 110	111 - 130	≥ 131
Coscienza (ACVPU)				A			C,V,P,U
Temperatura (°C)	≤ 35		35,1 - 36	36,1 - 38	38,1 - 39	≥ 39,1	

QUANTO allertare il TEM?

NEWS score:

=0 : nessun rischio per il paziente (controllo ogni 12h)

tra 1-2 :basso rischio (controllo ogni 4-6 h)

tra 3-4: estrema variazione di un PV (controllo ogni 1h e controllo della risposta alla terapia medica)

tra 5-6: soglia critica (allertare TEM,variazione acuta tempo dipendente)

maggiore o uguale a 7: paziente in pericolo di vita.

DOMANDE???



Domanda n.1:

In caso di arresto cardiaco è necessario:

a. cardioconvertire

b. defibrillare

c. Defibrillare e eseguire massaggio cardiaco

d. Cardiovertire e poi defibrillare

Domanda n.2 :

La GCS prende in considerazione i seguenti parametri:

- a. apertura occhi, risposta verbale e risposta motoria
- b. apertura occhi e risposta verbale
- c. apertura occhi e risposta motoria
- d. risposta agli stimoli dolorosi, risposta motoria e risposta verbale

Domanda n.3 :

Comunemente vengono definiti “parametri vitali”:

a. Frequenza Cardiaca, Frequenza Respiratoria

b. Frequenza Cardiaca, Frequenza Respiratoria, Pressione sanguigna, Temperatura corporea

c. Peso Corporeo, Frequenza Respiratoria, Pressione sanguigna, Temperatura corporea

d. Frequenza Cardiaca, Indice di Massa Corporea, Pressione sanguigna, Temperatura corporea

Domanda n.4 :

Lo shock ipovolemico è causato da:

- a. Una perdita considerevole di liquidi
- b. Dalla diffusione sistemica di un'infezione
- c. Dalla reazione allergica a una tossina
- d. Dall'incapacità contrattile del cuore

Domanda n.5 :

Tra le complicanze delle ustioni una non è corretta:

- a. Disidratazione o sviluppo di uno shock
- b. Infezione dell'area ustionata
- c. Impetigine
- d. Bassa temperatura corporea (ipotermia)

Domanda n.6 :

Un infermiere nota sul monitor cardiorespiratorio che il ritmo cardiaco del paziente è passato da un normale ritmo sinusoidale alla fibrillazione ventricolare.

L'infermiere sa che il mezzo più efficace per modificare questo ritmo è:

- a. La RCP
- b. La defibrillazione
- c. L'ossigeno
- d. La respirazione artificiale

Domanda n.7 :

Preit è l'acronimo di:

- a. Programma regionale emergenze intraospedaliere toscana
- b. Protocollo regionale emergenze intraospedaliere
- c. Programma locale emergenze extra-ospedaliere
- d. Proposta regionale emergenze intraospedaliere

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

e

BUONA FORTUNA